

Pratica 5 by Supercluster

Sessioni Ronzanti: uno schema per le api

Durata: 30 minuti

Basandosi su un linguaggio più ampio, il linguaggio interspecifico, la comunicazione delle piante (bioacustica), questa sessione introduce la comunicazione oltre le parole, la comunicazione attraverso la connessione con il suono e le vibrazioni, ispirata al linguaggio delle api. Questa pratica consiste nel recitare collettivamente una poesia nel linguaggio della natura ed è stata creata insieme all'artista Stefaan van Biesen, che ha realizzato uno spartito visivo di suoni ronzanti scritto dal poeta Geert Vermeire.

Il linguaggio delle api è un linguaggio al di là del suono, è principalmente spaziale e vibrante. La sua sintassi si basa su qualcosa di molto diverso dal linguaggio umano: il tipo, la frequenza, l'angolo e l'ampiezza delle vibrazioni prodotte dalle api mentre si muovono nello spazio. Nel caso delle api, si muovono in un motivo a otto. Stefaan van Biesen e Geert Vermeire invitano il pubblico a camminare, immergendosi e vibrando nella natura mentre ascoltano ciò che li circonda. Il linguaggio delle api avviene attraverso movimenti sfumati, suoni e vibrazioni a malapena udibili e sottili. Questo esercizio riguarda esattamente il rapporto con la natura e gli altri esseri umani come parte di questa natura, vibrando e ascoltando attentamente.

[Nel video](#) che dimostra l'esercizio, il poeta Geert Vermeire "conduce" uno spartito visivo realizzato da Stefaan van Biesen. Il gruppo di partecipanti recita ciascuno dei 14 suoni ronzanti fino a quando non vibrano come uno. L'esercizio è spontaneo, lo spartito è un invito ad ascoltare e a trovarsi all'aperto, risuonando tanto con gli altri presenti quanto con il luogo, e così l'esito è diverso ogni volta.

strumenti necessari per l'attività: Hai bisogno di una scheda bianca per ogni partecipante, penne e carta. Ciascun partecipante scrive suoni in lettere dell'alfabeto, rappresentando per loro diverse espressioni del linguaggio vibrante delle api. La selezione finale di suoni viene scritta su una piccola scheda che il partecipante leggerà e reciterà. Il conduttore del laboratorio inizia la sessione invitando ciascun partecipante a recitare il suo suono personale e permettendogli di sperimentare con i suoni fino a quando non vibra. Il conduttore del laboratorio ha una carta davanti a sé che elenca tutti i suoni. Per la performance finale "dirigerà" il gruppo designando uno per uno, e dopo gruppi di partecipanti, a recitare i suoni e regolerà il volume dei partecipanti con gesti. Questo continua fino a quando il gruppo vibra come uno. Divertiti!

The "Art of Connection" as a methodology for artists with and without disabilities © 2024 by Hopeart , Voarte, Supercluster, Abana, Action Synergy is licensed under CC BY-NC-ND 4.0. To view a copy of this license, visit <https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/>